

**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN
(TN)**

Verbale di deliberazione
del Consiglio di Amministrazione
n. 3

OGGETTO :

Approvazione del Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Il giorno **30 GENNAIO 2025** ad ore **18.00**

presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

in seguito a convocazione disposta con avviso ai consiglieri, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in seduta ORDINARIA sotto la presidenza della

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Presenti:

**CHIOCCHETT BERNARDINO
RIZ MARICA
ROSSI ANDY
MURER SILVIA**

Assenti giustificati

DELLANTONIO FRANCESCO

**LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO dott.ssa
SABRINA RASOM, funge da segretaria**

Assiste: la Direttore amministrativa, **dott.ssa
Marianna Defrancesco.**

La Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**ISTITUT CULTURAL LADIN
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN
(TN)**

*Verbal de deliberazion
del Consei de Aministrazion
nr 3*

SE TRATA:

Aproazion del Regolament en materia de contoì a campion su la declaraziòn substitutives tel ambit di afidamenc direc sot i € 40.000,00 aldò del art. 50, coma 1, letres a) e b) del D.Lgs n. 36/2023.

Ai 30 de DEZEMBER 2024 da les sie da sera

te senta del Istitut a San Giovanni di Fassa /Sèn Jan

do convocazion manèda con avis ai conseieres, se à binà

L CONSEI DE AMINISTRAZION

te na sentèda ORDENÈRA sot la presidenza de la

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Prejenc:

**CHIOCCHETT BERNARDINO
RIZ MARICA (coleèda online)
ROSSI ANDY
MURER SILVIA**

Assenc giustificché:

DELLANTONIO FRANCESCO

**LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO dott.ssa
SABRINA RASOM, funge da segretaria**

*Tol pèrt: la Direttore amministrativa, dott.ssa
Marianna Defrancesco.*

La Presidenta, zertà l numer legal di entervegnui, la declarea orida la sescion.

Il Consiglio di Amministrazione

visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto culturale ladino” già citato, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l’articolo 21 comma 4 lettera c);

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e, in particolare, l’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), che disciplina gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, per importi rispettivamente inferiori a euro 150.000 e a euro 140.000, e l’articolo 52 che disciplina le modalità di controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti nelle citate procedure di affidamento di importo inferiore a euro 40.000 che gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, prevedendo, in un’ottica di maggiore semplificazione degli affidamenti di modesto importo, che le dichiarazioni siano verificate “anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

richiamati i principi sulla base dei quali si provvede agli affidamenti e all’esecuzione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui alla Parte I del Libro II del d.lgs. 36/2023, e del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi degli articoli 48 e 49 del medesimo decreto;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e, in particolare, l’articolo 71, che prevede l’effettuazione di idonei controlli da parte delle Amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche successivamente all’erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi,

L Consei de Amministrazione

vedù l “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto culturale ladino” jà nominà, tout con deliberazion del Consei de Amministrazione n. 10 dai 27 de oril 2017 e aproà con deliberazion de la Jonta provinzièla n. 1040 dai 30 de jugn 2017 e soraldut l articol 21 coma 4 letra c);

vedù l decret legislatif dai 31 de mèrz 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e, en particulèr, l articol 50, coma 1, letres a) e b) che disciplinea i afidamenc direc de lurieres, servijes e fornimenc, per somes el orden sot i euro 150.000 e sot i Euro 140.000, e l articol 52 che disciplinea la modalitèdes de control sul posses de requisic de partezipazion e de cantificazion domané te la prozedures de afidament sot i Euro 40.000 che i operadores economiches desmostra con declarazion sostitutiva de at de notorietà col perveder, te na otica de maor semplificazion di afidamenc de picola somes, che la declaracions les vegne verificchèdes “anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

recordà i prinzipies aldò de chi che vegn provedù a dèr su e meter en esser i contrac publics per somes sot a cheles de valuta europeèna, aldò de la Parte I del Libro II del d.lgs 36/2023 e del prinzip de rotazion di afidamenc, aldò di articoi 48 e 49 del medemo decret ;

vedù l decret de President de la Republica dai 28 de dezember 2000, n. 445 ((Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e, en particulèr, l articol 71 che perveit de meter a jir controis da man de la Amministracions en cont de la verità de la declaracions sostitutives de zertificazion e de at de notorietà, ence do che l é stat paà, dates dai sogec che tol pèrt ai prozedimenc amministratives, e ence en cont di prozedimenc

compresi i procedimenti inerenti ai contratti pubblici;

visto l'articolo 25 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a prescindere dall'importo, e l'articolo 225, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

visti, inoltre, l'articolo 24 del d.lgs. 36/2023, che disciplina il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), il quale consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, e l'articolo 225, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che detto articolo 24 acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

richiamato, inoltre, il comunicato del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 30 giugno 2023, relativo alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", nel quale è, tra l'altro, specificato che "Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità" e che "attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE), previsto dall'articolo 24 del Codice, gestito da ANAC, le stazioni appaltanti verificano la documentazione degli operatori economici che attesta il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi";

leé ai contrac publics;

vedù l'articol 25 del d.lgs 36/2023 aldò de chel che la stazions de apalt cogn se emprevaler de la piataformes digitèles per portèr inant la prozedures de afidament e de ejecuzion di contrac publics, aldèlà del cost, e l'articol 225, coma 2, del d.lgs 36/2023 che perveit che la despojizions en materia de digitalisazion abie fazon a partir dal prum de jené 2024;

vedù ence l'articol 24 del d.lgs 36/2023 che disciplina l'fascicol virtuèl del operator economich (FVOE) che consent de verificchèr che no sie caujes de esclusion aldò di articoli 94 e 95 del d.lgs 36/2023 e l'articol 225, coma 2, del d.lgs 36/2023 che perveit che chest articol 24 abie fazon a partir dal prum de jené 2024;

recordà, amò, l'comunicat del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dai 30 de jugn 2023, relativ a la "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", olache, anter l' auter, vegn dit che "Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità" e che "attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE), previsto dall'articolo 24 del Codice, gestito da ANAC, le stazioni appaltanti verificano la documentazione degli operatori economici che attesta il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti

ritenuto, pertanto, necessario procedere alla definizione di regole uniformi per l'effettuazione, da parte dell'Istituto Culturale Ladino, dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli operatori economici affidatari diretti di lavori, servizi e forniture, per importi inferiori a euro 40.000, secondo le modalità e la periodicità stabilite dal soprarichiamato articolo 52 del d.lgs. 36/2023 che, al comma 1, stabilisce, come già rammentato, che "La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno" e, al comma 2, che: "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'Anac e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.";

ciò premesso e considerato, si propone di approvare il Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, composto da n. 4 articoli, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

esaminato attentamente il testo del Regolamento ed uditi gli interventi dei Consiglieri integralmente riportati nel verbale di seduta;

dato atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento il campione da sottoporre al controllo è individuato nella percentuale del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti operati dall'Istituto Culturale Ladino di importo inferiore a € 40.000,00, con arrotondamento all'unità superiore;

pubblici di lavori, forniture e servizi";

ritegnù, donca, de besegn de definir per l Istitut Cultural Ladin la regoles per controlèr la declarazions fates dai operadores economiches che sporc lurieres, servijes e fornimenc per manco che euro 40.000, aldò de la modalitèdes e i tempes scric tel articol 52 del d.lgs 36/2023 che, al coma 1 l disc, desche jà recordà, che "La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno" e, al coma 2, che: "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'Anac e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.";

dit e conscidrà chest tant, vegn proponet de aproèr l Regolament en materia de controis a campio su la declarazions sostitutives tel ambit di afidamenc diret per manco che € 40.000,00 aldò del art. 50, coma 1, letres a) e b) del D.Lgs n. 36/2023, metù adum da n. 4 articoi, enjontà a chest provediment desche sia pèrt de integrazion;

vedù l test del Regolament e sentù i intervenc di Conseieres scric tel verbal de la sescion;

dat at che aldò del art. 2, coma 3, del Regolament l campion da sotmeter al control l é del 10% de la declarazions sostitutives de at de notorietà portèdes dant tel ambit di afidament direc fac dal Istitut Cultural Ladin sot i € 40.000,00 con toronament a la unità più auta;

rilevato che, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del Regolamento l'Amministrazione può aumentare la percentuale del campione da sottoporre a controllo su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) mediante approvazione della percentuale stessa nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione;

tutto ciò premesso,

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

1. di approvare il Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;
4. di disporre la pubblicazione del Regolamento nel sito internet istituzionale dell'Istituto Culturale Ladino, sezione "Amministrazione Trasparente".

rilevà che, aldò del art. 2, coma 7, del Regolament l Aministrazion pel uzèr la perzentuèla del campion da sotmeter a control su proponeta del Responsabol de la prevenzion de la coruzion e de la trasparenza (RPCT) aproan la perzentuèla medema tel ambit del Piano integrato di attività e organizzazione ;

dut chest dantfora

con stimes a una dates te la formes de lege

deliberea

1. *de aproèr l Regolament en materia de controï a campion su la declarazions sostitutives tel ambit di afidamenc direc per somes sot i € 40.000,00 aldò del art. 50, coma 1, letres a) e b) del D.Lgs n. 36/2023, tel test enjontà a chesta deliberazion desche sia pèrt de integrazion;*
2. *de dèr at che l Regolament va en esser a partir da la data de ejecutività de chest provediment ;*
3. *de dèr at che chesta deliberazion no comporta oneres a cèria del bilanz del Ent ;*
4. *de despor la publicazion del Regolament sul sit internet istituzionèl del Istitut Cultural Ladin, sezion "Amministrazione Trasparente".*

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Adunanza fenida da les 20.30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Verbal let, aproà e sotscrit.

LA PRESIDENTE *LA PRESIDENTA*

Tea Dezulian
(f.to digitalmente)

LA DIRETTRICE/*LA DIRETORA*

dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

Parer POJITIF en cont de regolarità technich – amministrativa del at, aldò e per i efec del articol 5 de la Lege provinzièla dai 3 de oril 1997 nr 7.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai

f.to LA DIRETTRICE/*LA DIRETORA*
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

**VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

BILANCIO FINANZIARIO
GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenza finanziaria) dell'allegato 1 del D Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025-2027.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai

**VISUM DE REGOLARITÀ
DI CONTS**

BILANZ FINANZIÈL GESTIONÈL
2025-2027

Aldò e per i efec del art. 56 de la Lege provinzièla dai 14 de setember 1979, nr 7, e tel respet del paragraf n. 16 (Prinzip de competenza finanzièla) de la enjonta 1 del D. Lgs. 118/2011, vegn atestà che l cost finanzièl l é cori, l é stimà aldò e imputà al bilanz finanzièl – gestionèl 2025-2027

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/*LA DIRETORA AMINISTRATIVA*
- dott.ssa/d.ra Marianna Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia aldò del originèl su papier zenza bol per दौरa amministrativa.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE/*LA DIRETORA*
- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -



**REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONTROLLI A CAMPIONE SULLE
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI
IMPORTO INFERIORE A € 40.000,00 DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) E B)
DEL D.LGS N. 36/2023**

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 31 gennaio 2025

**ART. 1
OGGETTO**

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, le modalità operative di effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni presentate dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, così come disposto dall'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, di seguito denominato "Codice".
2. Il presente Regolamento ha lo scopo di assicurare il celere sviluppo di processi di controllo sulle dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dalla Stazione Appaltante in termini temporali ristretti, con modalità semplificate e secondo parametri imparziali, in attuazione di quanto disposto dal sopra richiamato art. 52 del Codice.
3. I controlli effettuati sono finalizzati a verificare la rispondenza tra le informazioni rese dall'operatore economico con quelle in possesso dell'amministrazione o di altre pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa.
4. Al momento del pagamento del corrispettivo è comunque sempre necessario verificare la regolarità contributiva degli operatori economici, anche di quelli non rientranti nel campione sorteggiato, ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.

**ART. 2
MODALITA' PER EFFETTUARE I CONTROLLI A CAMPIONE**

1. Formano oggetto di controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) del D.Lgs n. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale – ove previsti – di cui all'art. 100 del D.Lgs n. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00.
2. I controlli sono effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n° 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. n° 445/2000 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.
3. Il campione da sottoporre al controllo è individuato nella percentuale del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti operati dall'Istituto Culturale Ladino di importo inferiore a € 40.000,00, con arrotondamento all'unità superiore.
4. I controlli a campione devono avvenire due volte l'anno, con la seguente tempistica:
 - Entro il 31/07 per le dichiarazioni presentate nel primo semestre (dal 01.01 al 30.06);
 - Entro il 31/01 per le dichiarazioni presentate nel secondo semestre dell'anno solare precedente (dal 01.07 al 31.12).

4. L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale effettuato dal Responsabile Anticorruzione della Stazione Appaltante previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti complessivi effettuati nel semestre considerato, disposto in ordine cronologico in base alle determinazioni del Direttore.
5. Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, oltre al risultato delle verifiche effettuate sono documentati con apposito verbale.
6. L'Unità Organizzativa preposta all'individuazione dei suddetti campioni semestrali e all'esecuzione dei successivi controlli è l'Ufficio Amministrativo.
7. L'Amministrazione può aumentare la percentuale del campione da sottoporre a controllo su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) mediante approvazione della percentuale stessa nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione.

ART. 3 ESITI DELLA VERIFICA

1. In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiarati. Sarà cura dell'Ufficio Amministrativo, di volta in volta, inviare una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, sentito preventivamente il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) competente nell'ambito del singolo procedimento.
2. Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023: "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento".
3. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".
4. Il verbale contenente i risultati della verifica è trasmesso al R.U.P. competente nell'ambito del singolo procedimento.

ART. 4 DIPOSIZIONI FINALI

1. I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30.6.2003, n. 196, Regolamento (UE) 2016/679).
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applica la normativa concernente la materia con specifico riferimento al DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Nella fase di prima applicazione di quanto previsto dal presente regolamento, saranno considerate le procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs n. 36/2023 di importo inferiore a € 40.000,00 affidate a partire dalla data di adozione del presente regolamento e fino alla data del 30.06.2025.

Parte integrante alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 31 gennaio 2025
Pèrt de integrazion a la deliberazion del Consei de Aministrazion n. 3 dai 31 de jené 2025

San Giovanni di Fassa, Sén Jan ai 31 de jené 2025

La Direttrice / La Diretora
- dott.sa / d.ra Sabrina Rasom -
(f.to digitalmente)
digitalmente)

la Presidente / La Presidenta
- Tea Dezulian -
(f.to